III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 147

RISOLUZIONI:

7-00346 Formentini: Sull'adesione dell'Italia all'« Iniziativa dei Tre Mari » e sul collegamento dell'« Iniziativa dei Tre Mari » all'IMEC e all'INCE *(Discussione e rinvio)* 147

7-00347 Quartapelle Procopio: Sul sostegno al Fondo Globale per la lotta all'Aids e sulle iniziative per il rafforzamento dei sistemi sanitari africani *(Seguito della discussione e rinvio)* 148

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 18 dicembre 2025.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.30 alle 13.40.

RISOLUZIONI

Giovedì 18 dicembre 2025. — Presidenza del presidente Giulio TREMONTI. – Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, Giorgio Silli.

La seduta comincia alle 14.

7-00346 Formentini: Sull'adesione dell'Italia all'« Iniziativa dei Tre Mari » e sul collegamento dell'« Iniziativa dei Tre Mari » all'IMEC e all'INCE.

(Discussione e rinvio).

La Commissione inizia la discussione della risoluzione.

Giulio TREMONTI, *presidente,* invita il collega Formentini ad illustrare la risoluzione in titolo, di cui è primo firmatario.

Paolo FORMENTINI (LEGA) illustra la risoluzione in esame, sottolineando la rilevanza strategica dell'iniziativa, anche al fine di promuovere l'interesse nazionale; particolare rilievo riveste l'opportunità di collegare l'« Iniziativa dei Tre Mari » con l'*India-Middle East-Europe economic corridor* (IMEC), in cui l'Italia è già coinvolta.

Il sottosegretario Giorgio SILLI esprime parere favorevole sulla risoluzione nel suo complesso. Tuttavia, suggerisce al proponente di riformulare il secondo punto delle premesse nei seguenti termini: « ad oggi, di questo *forum* non fa parte l'Italia. Stante il nostro interesse a sviluppare connessioni con l'Europa Centrale ed Orientale, una partecipazione italiana potrebbe contri-

buire a valorizzare al massimo le capacità portuali di Trieste; ». Inoltre, al quarto punto delle premesse, propone di sopprimere le seguenti parole: « perseguisse il collegamento fra loro ».

Passando alla parte dispositiva, propone di riformulare il primo punto degli impegni nei seguenti termini: « ad intraprendere le iniziative di competenza necessarie alla valutazione di un possibile perfezionamento dell'adesione dell'Italia all'Iniziativa dei Tre Mari ». Propone, altresì, di riformulare il secondo punto degli impegni come segue: « ad adoperarsi per promuovere possibili future sinergie operative tra l'Iniziativa dei Tre Mari, da un lato, e l'IMEC e l'Ince dall'altro, con modalità che enfatizzino il ruolo dell'Italia come cerniera e perno tra questi ambiti, in particolare valorizzando le infrastrutture portuali di Trieste, sia per rilanciarla, sia per dilatare le opportunità commerciali a disposizione delle imprese del nostro Paese ».

Paolo FORMENTINI (LEGA) preannuncia l'intenzione di riformulare la risoluzione nei termini proposti dal Governo.

Giulio TREMONTI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

7-00347 Quartapelle Procopio: Sul sostegno al Fondo Globale per la lotta all'Aids e sulle iniziative per il rafforzamento dei sistemi sanitari africani.

(Seguito della discussione e rinvio).

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione, rinviata nella seduta del 10 dicembre 2025.

Giulio TREMONTI, *presidente*, ricorda che nella seduta di avvio della discussione la collega Quartapelle Procopio, prima firmataria dell'atto di indirizzo, ne ha illustrato il contenuto, auspicando un'unanime approvazione da parte di tutti i Gruppi.

Il sottosegretario Giorgio SILLI, in via generale, esprime una valutazione favorevole sulla risoluzione in esame. Tuttavia, propone di sostituire, al quarto punto delle premesse, le parole « del 20 per cento », con le seguenti: « di circa il 20 per cento ». Suggerisce, altresì, di riformulare il quinto punto delle premesse nei seguenti termini: « Pur riconoscendo il valore del contributo non vincolato, l'intenzione del Governo di aumentare il *set-aside*, destinato a sostenere iniziative delle organizzazioni italiane della società civile, permetterà di rafforzare la loro azione nei Paesi di intervento, dove vantano una presenza di lunga data e grande esperienza in campo sanitario ».

Propone, quindi, al presentatore di riformulare il sesto punto delle premesse nei seguenti termini: « a differenza di altri Paesi che hanno tagliato i contributi come conseguenza diretta della contrazione del proprio bilancio complessivo per l'Aiuto pubblico allo sviluppo, il contributo dell'Italia al Fondo è stato definito compatibilmente con gli impegni finanziari già assunti a sostegno di altre iniziative di cooperazione in campo sanitario, tanto a livello multilaterale, a partire dal Gavi, quanto sul piano bilaterale, attraverso il rafforzamento di progetti in ambito sanitario ». Suggerisce, infine, di riformulare il settimo punto delle premesse nei seguenti termini: « la rimodulazione dei fondi, sia sul piano multilaterale che bilaterale, permetterà al nostro Paese di continuare a esercitare una *leadership* politica nella salute globale, settore in cui l'Italia storicamente svolge un ruolo di primo piano e che costituisce uno dei pilastri del Piano Mattei ».

Passando alla parte dispositiva, esprime una valutazione favorevole, suggerendo tuttavia di sostituire, al primo punto degli impegni, le parole « al fine di compensare la riduzione del 20 per cento decisa per il contributo base », con le seguenti: « compatibilmente con contestuali impegni ed esigenze dell'azione di cooperazione allo sviluppo ».

Lia QUARTAPELLE PROCOPIO (PD-IDP), in premessa, rileva la necessità di acquisire l'avviso degli altri firmatari della risoluzione sulle proposte di riformulazione avanzate dal Governo. Sul piano generale, ribadisce la preoccupazione per la scelta del Governo di operare un taglio del

20 per cento del contributo al Fondo Globale, per la prima volta da quando il Fondo è stato istituito. Peraltro, tale riduzione viene motivata con la necessità di potenziare gli aiuti bilaterali, che fin qui hanno registrato carenze sul piano della capacità effettiva di erogazione degli aiuti.

Al riguardo, ritiene essenziale approfondire tali questioni con il Viceministro degli Affari e della cooperazione internazionale Cirielli, che ha la delega per le attività di cooperazione allo sviluppo.

Il sottosegretario Giorgio SILLI dichiara la piena disponibilità del proprio Dicastero a proseguire l'interlocuzione.

Giulio TREMONTI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.15.